



BOLLETTINO FENOLOGICO

PHENOLOGICAL BULLETIN

6 luglio 2017
2017 July 6

**Documento realizzato dal CREA-AA
nell'ambito del Programma
Rete Rurale Nazionale**

Piano biennale 2017-18

**Scheda Progetto CREA 5.3
AGROMETEORE**

Autorità di gestione:
Ministero delle politiche agricole alimentari
e forestali Ufficio DISR2

Dirigente: Paolo Ammassari

Responsabile scientifico: M. Carmen
Beltrano

A cura di:
Gabriele Cola, Luigi Mariani, Giovanni Dal
Monte, Chiara Epifani

Grafica di copertina: Roberta Ruberto, Mario
Cariello

IPHEN
Italian Phenological Network



BOLLETTINO FENOLOGICO
PHENOLOGICAL BULLETIN

6 luglio 2017 - 2017 July 6

Vitis vinifera L., Olea europaea L., Castanea sativa Miller

Elaborazioni eseguite su dati fenologici prodotti dalla rete di rilevatori volontari aderenti al progetto IPHEN e su dati meteo-climatologici della Banca dati agrometeorologica nazionale (BDAN) e della rete NOAA-GSOD.

The outputs hereafter presented are based on phenological data collected by the network of volunteer observers of IPHEN project and on meteo-climate data of the National Agro-Meteorological Database (BDAN) and of NOAA-GSOD network.

www.reterurale.it/fenologia

Attività finanziata nell'ambito della Rete Rurale Nazionale 2014-2020, progetto AGROMETEORE

INDICE - INDEX

ANDAMENTO METEOROLOGICO - METEOROLOGICAL OVERVIEW	4
Commento - Overview.....	4
FENOLOGIA - PHENOLOGICAL OVERVIEW.....	8
Vite - Grapevine.....	8
Olivo - Olive	10
Castagno - Chestnut	11
PROSSIMA EMISSIONE - NEXT ISSUE	14

ANDAMENTO METEOROLOGICO - METEOROLOGICAL OVERVIEW

Commento svolto su dati RAN e NOAA-GSOD per il periodo 28 giugno – 4 luglio e su normali climatiche NOAA-GSOD 1987-2016

Meteorological overview based on RAN and NOAA-GSOD data for the period June 28 – 4 July and on the climate normal 1987-2016

Commento - Overview

La topografia del livello di pressione di 850 hPa evidenzia che la settimana in esame è stata segnata dalla temporanea discesa verso il Mediterraneo del flusso perturbato atlantico. Più in particolare si noti la presenza di due strutture meteorologiche dominanti fra cui scorrono le correnti atlantiche e cioè una depressione centrata sul mar Baltico e l'anticiclone subtropicale che presenta due nuclei (lettere A nella carta), uno sul vicino Atlantico e uno sulla Libia.

Venendo a considerare i singoli giorni, fra mercoledì 28 a sabato 1 luglio una depressione inizialmente centrata sulle isole britanniche e in graduale moto verso il Baltico influenza la nostra area dando luogo a un regime perturbato con precipitazioni a prevalente carattere temporalesco. Il 2 luglio un promontorio anticiclonico in espansione da Ovest verso la nostra area determina una progressiva stabilizzazione, con lieve episodio di foehn alpino al settentrione e instabilità residua su Abruzzo, Campania, Basilicata e Puglia. Dal 3 luglio tempo stabile e soleggiato su tutta l'area.

Le piogge registrate sono risultate più abbondanti sul Nord-Est (Veneto centro settentrionale, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia) mentre valori più limitati ma comunque significativi si sono registrati su Lombardia occidentale, Pianura emiliana occidentale, Toscana Centrale, Marche e Sardegna nordoccidentale. A livello termico dominano anomalie negative da deboli a moderate al Nord e anomalie positive deboli al Sud.

I dati alla base di questo commento provengono dalla Rete Agrometeorologica Nazionale del MiPAAF (www.cra-cma.it), dalla rete NOAA – GSOD (<https://data.noaa.gov/dataset/global-surface-summary-of-the-day-gsod>), dalle carte circolatorie della statunitense National Oceanic and Atmospheric Administration – NOAA (<http://www.esrl.noaa.gov/psd/data/histdata/>) e dalla rete di monitoraggio fulmini (<http://it.blitzortung.org>).

Carte meteorologiche – Meteorological maps

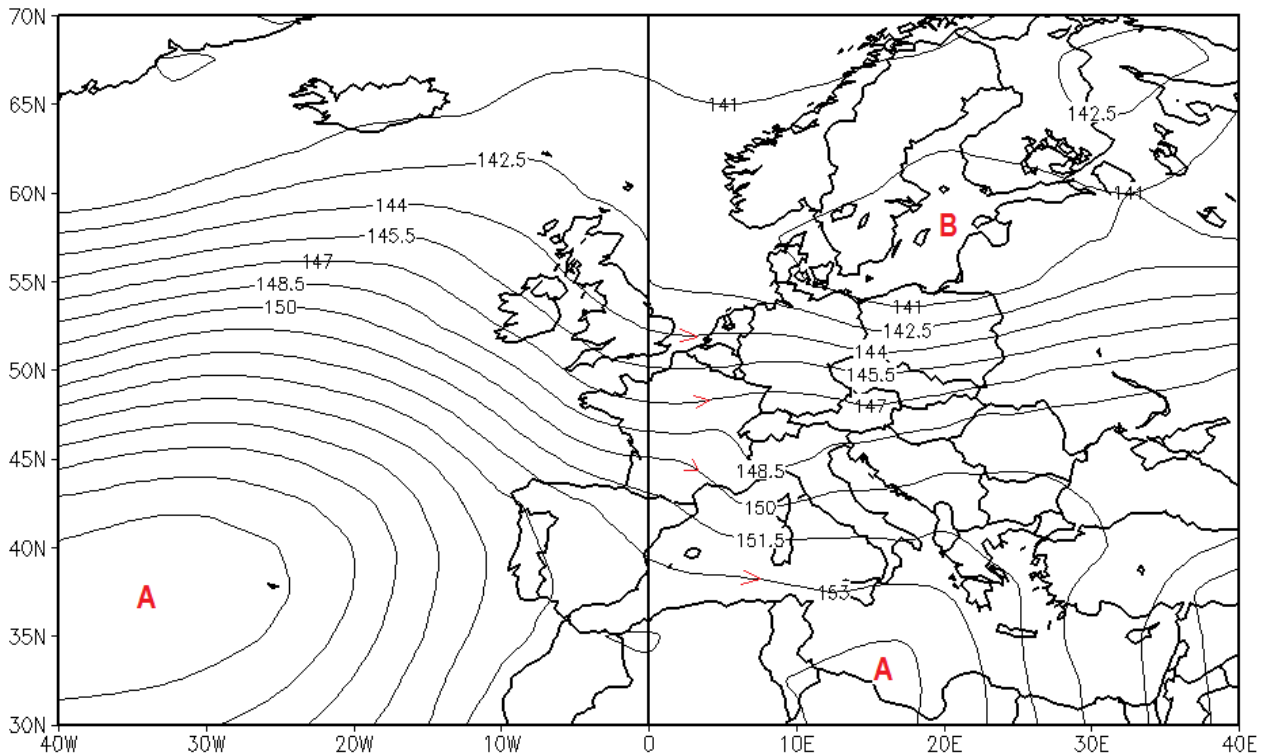


Fig. 1 - Topografia media del livello di pressione di 850 hPa (in media 1.5 km di quota) per il periodo 28 giugno – 4 luglio. Le frecce inserite danno un'idea orientativa della direzione e del verso del flusso, di cui considerano la sola componente geostrofica. Gli assi delle saccature sono in blu e quelli dei promontori in rosso.

Mean topography of the pressure level of 850 hPa (about 1.5 km height) for the period June 28 – 4 July. The red arrows give an approximate idea of the flux direction taking into account only the geostrophic component. If present, red lines represent the axes of anti-cyclonic ridges and blue lines represent the axes of troughs.

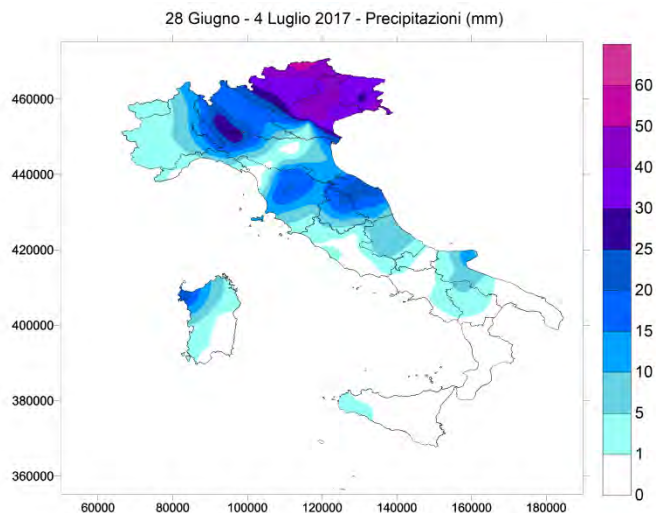


Fig. 2 - Precipitazioni cumulate nel periodo in esame. Total precipitation for the analyzed period.

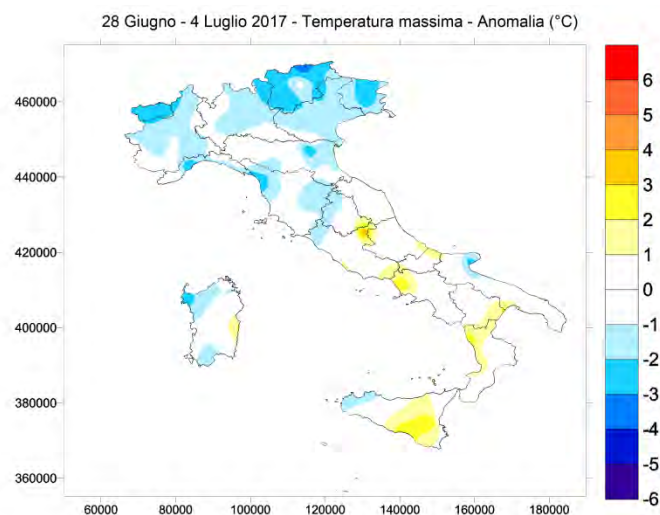


Fig. 3 – Anomalia della temperatura massima nel periodo in esame rispetto alla media 1993-2010. Anomaly of maximum temperature for the analyzed period with reference to the 1993-2010 mean values.

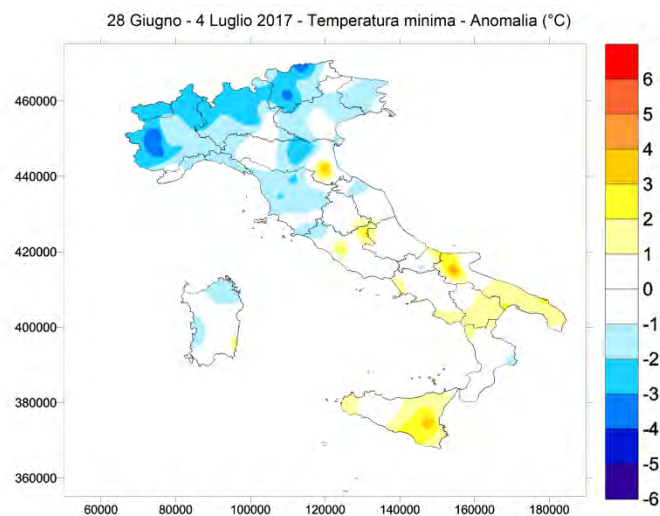


Fig.4 – Anomalia della temperatura minima nel periodo in esame rispetto alla media 1993-2010. Anomaly of minimum temperature for the analyzed period with reference to the 1993-2010 mean values

Precipitazioni – periodo 28 giugno – 4 luglio

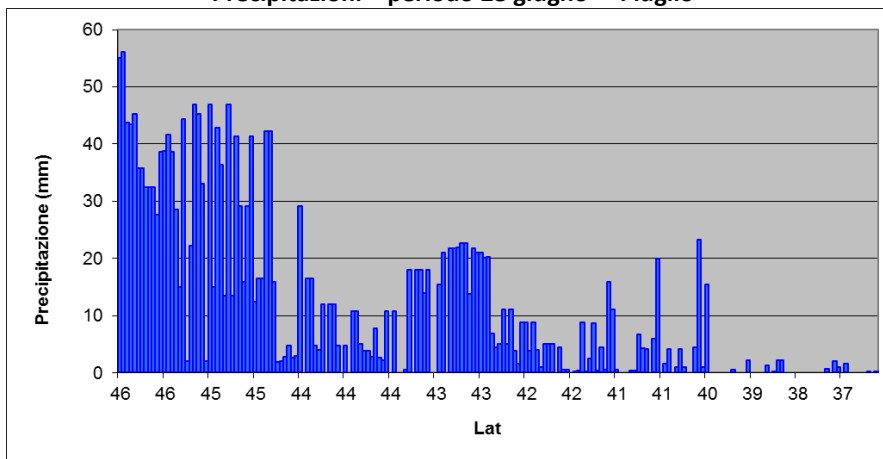


Fig. 5 – Diagramma latitudinale delle precipitazioni nel periodo in esame. Latitudinal diagram of precipitation for the analysed period

Temperature massime - anomalia – periodo 28 giugno – 4 luglio

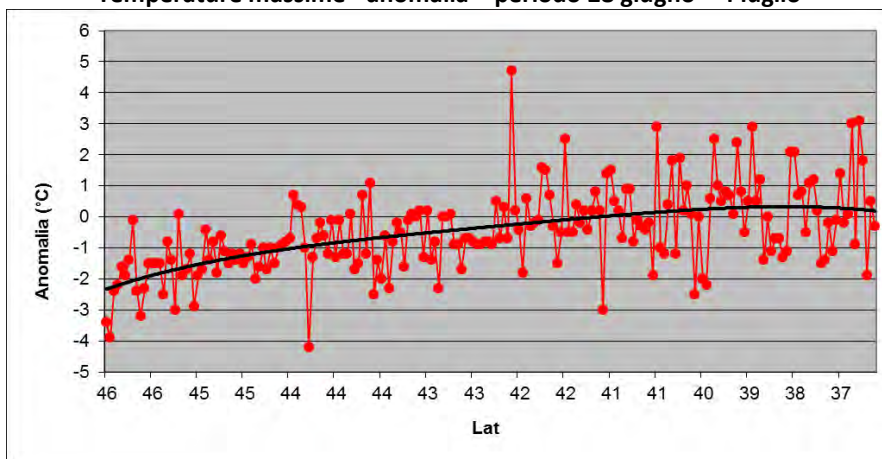


Fig. 6 – Diagramma latitudinale delle anomalie delle temperature massime nel periodo in esame. Latitudinal diagram of anomaly of maximum temperature for the analysed period

Temperature minime - anomalia – periodo 28 giugno – 4 luglio

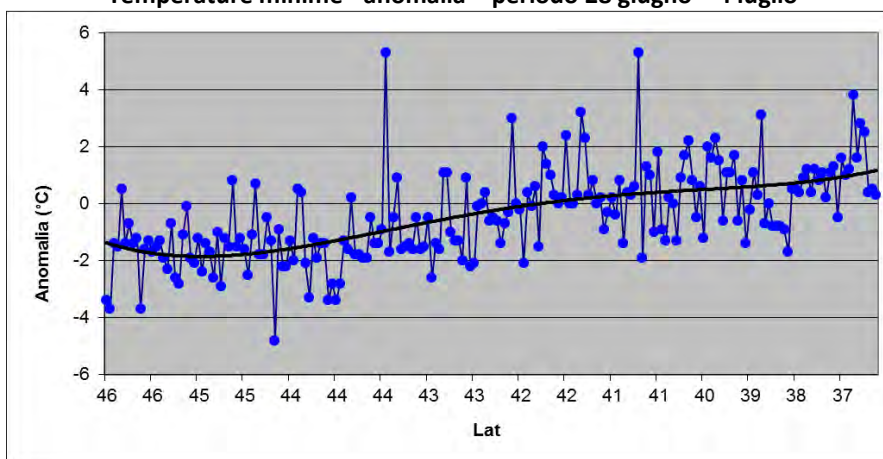


Fig. 7 – Diagramma latitudinale delle anomalie delle temperature minime nel periodo in esame. Latitudinal diagram of anomaly of minimum temperature for the analysed period

FENOLOGIA - PHENOLOGICAL OVERVIEW

Vite - Grapevine

Per entrambe le varietà le uniche segnalazioni di avvenuto inizio invaiatura riguardano la Sicilia. Si segnala la ridotta differenza di sviluppo fenologico fra le due varietà (fig 8 e 9). Questa settimana sono giunte 8 osservazioni per Cabernet sauvignon e 9 per Chardonnay (fig.10).

CARTA DI ANALISI cv Cabernet sauvignon

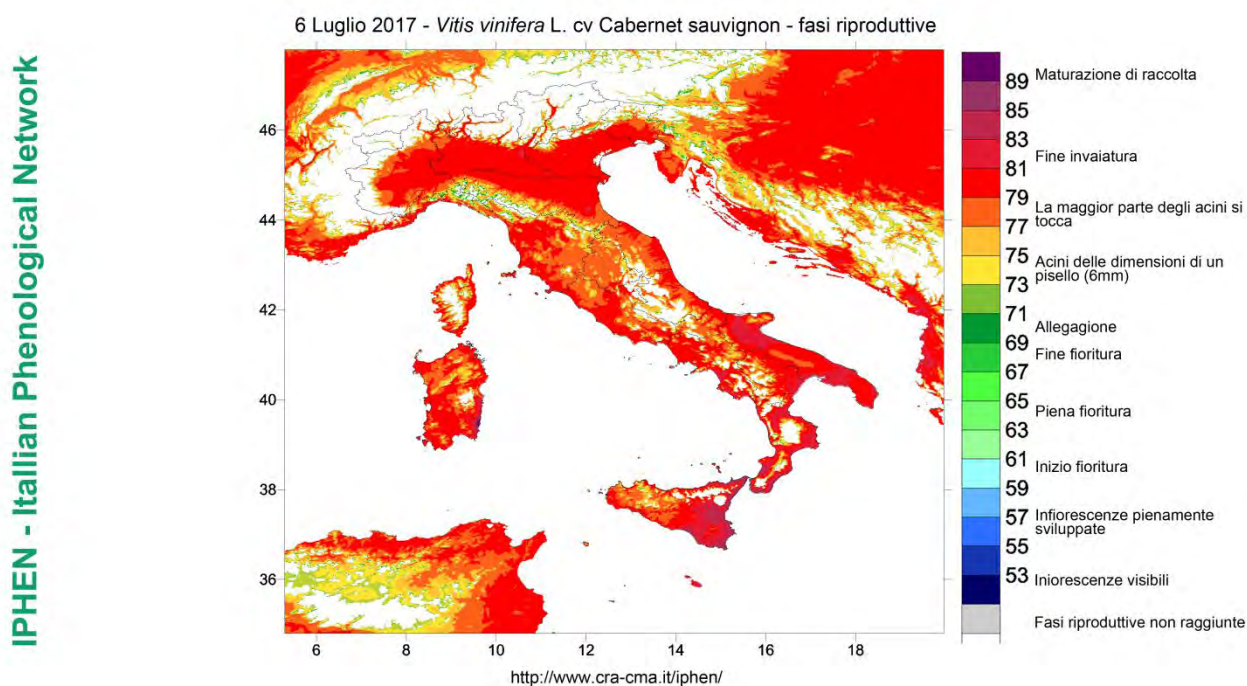


Fig. 8 – Analisi fenologica stato attuale *Vitis vinifera* cv Cabernet sauvignon - fasi riproduttive. Phenological analysis – actual development of *Vitis vinifera* cv Cabernet sauvignon - reproductive stages.

CARTA DI ANALISI cv Chardonnay

IPHEN - Italian Phenological Network

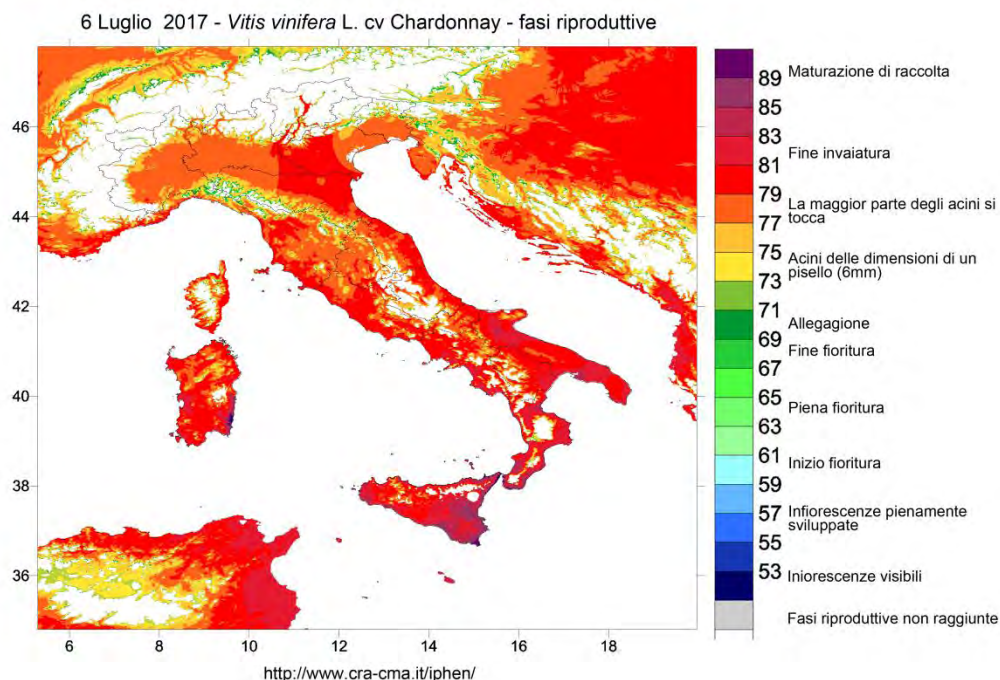


Fig. 9 – Analisi fenologica stato attuale *Vitis vinifera* cv Chardonnay - fasi riproduttive. Phenological analysis – actual development of *Vitis vinifera* cv Chardonnay - reproductive stages

PUNTI OSSERVAZIONE cv Chardonnay e Cabernet sauvignon

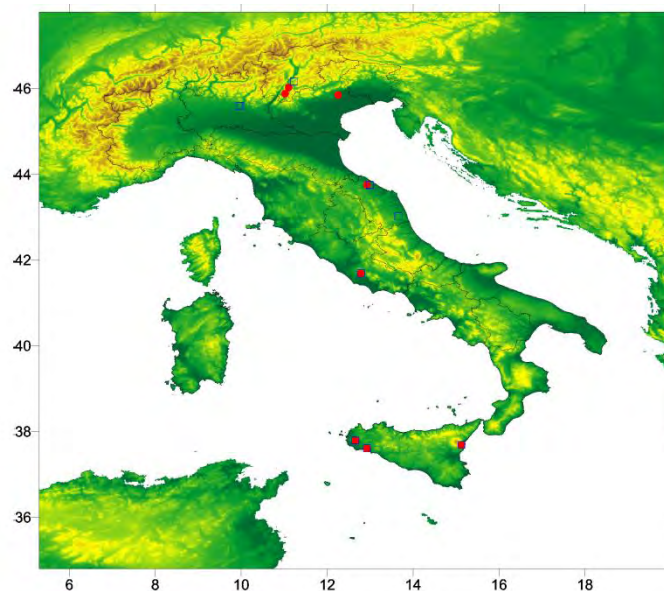


Fig. 10 – Punti di osservazione per *Vitis vinifera* L. cv Cabernet sauvignon (punti rossi) e Chardonnay (quadrati blu). Observational sites for *Vitis vinifera* L. cv Cabernet sauvignon (red dots) and Chardonnay (blue squares).

Olivo - Olive

Anche questa settimana si assiste al graduale sviluppo delle drupe (fig. 11). Questa settimana sono pervenute 13 osservazioni (fig. 12).

CARTA DI ANALISI *Olea europaea*

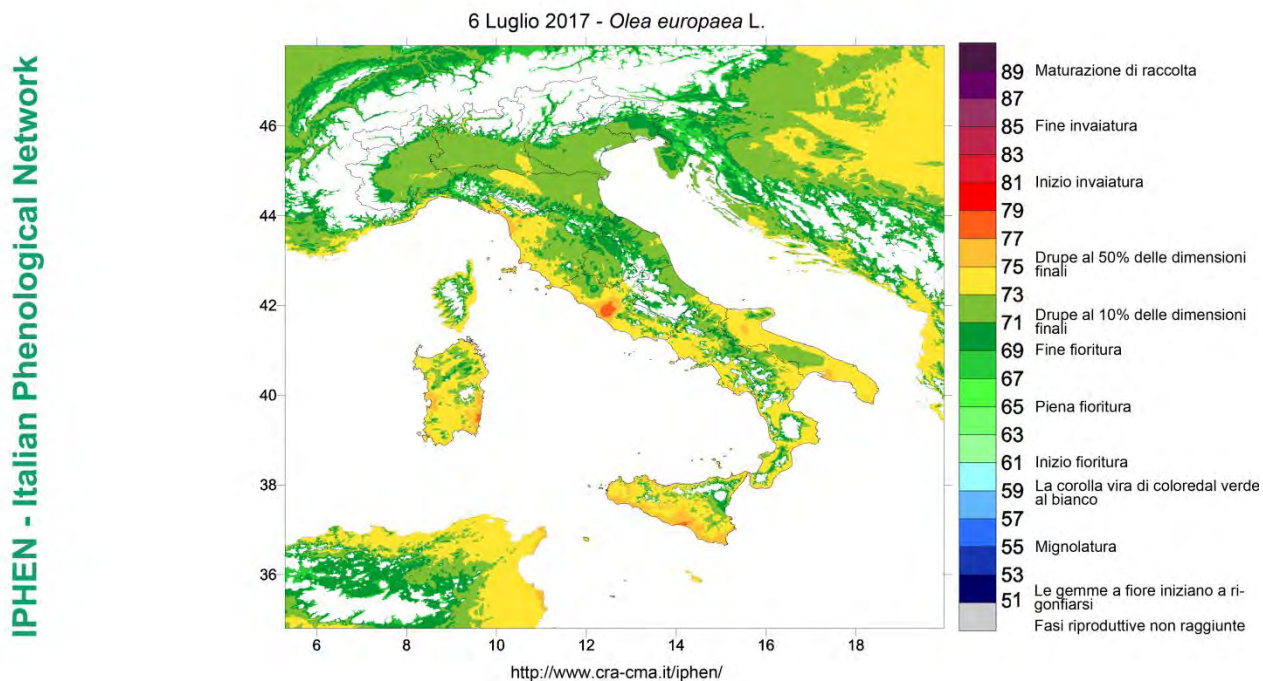


Fig. 11 – Analisi fenologica stato attuale *Olea europaea* L.. Phenological analysis – actual development of *Olea europaea* L.

PUNTI OSSERVAZIONE *Olea europaea*

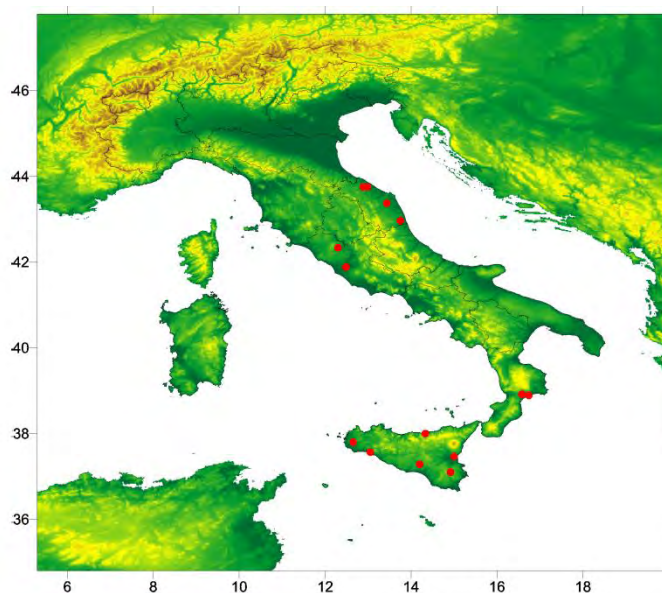


Fig. 12 – Punti di osservazione per *Olea europaea* L. (punti rossi). Observational sites for *Olea europaea* L. (red dots).

Castagno - Chestnut

Questa settimana possiamo pubblicare i dati di dodici siti sul territorio (fig. 13): ringraziamo come sempre i rilevatori che partecipano all'iniziativa.

In quasi tutti i siti monitorati, la fase di fioritura è giunta alle fasi finali.

Vi ricordiamo che anche i dati di questa campagna saranno utilizzati per testare il modello previsionale necessario per la produzione di carte fenologiche di analisi e previsione della fioritura specifiche per questa specie, per questo motivo, i dati raccolti vengono presentati solamente sotto forma di tabella.

DATI OSSERVATI *Castanea sativa*

6 luglio 2017					
Codice stazione¹	Altitudine²	Pendenza³	Esposizione	Cultivar (se nota)	Stadio fenologico in BBCH (mediana dei valori associati alle piante osservate)
BG01	740	media	NE	Castagna della madonna; castagno selvatico; b. de betizac	69
BG02	767	alta	SO	Ostana, Cast. Selvatico, ibrido eurogiapponese, cast. tardivo	69
BZ01	550	media	SO	-	69
CT08	615	media	-	-	67
CZ01	900	nulla	NNO	-	69
CZ02	410	media	NNE	-	71
FI01	460	media	N	-	(dato non pervenuto)
FR02	600	nulla	SO	-	(dato non pervenuto)
NA02	470	alta	NO		71
NA04	500	alta	NNO		71
NA07	385	alta	NNO		71
RE05	850	bassa	SE	-	67
RE06	735	media	E	-	67
RM01	220	nulla	S	-	71
TN01	900	media	SO	Marroni di campi	67
TN02	650	media	E	Marroni di campi	69
TN03	850	bassa	NE	-	61
TV01	550	media	S	-	67

(1) acronimo con sigla della provincia seguito da un codice numerico di due cifre;

(2) metri sul livello del mare;

(3) pendenza del versante (nulla-bassa 0-10% o 0-6°; media 10-40% o 6-22°; alta >40% o >22°)

PUNTI OSSERVAZIONE *Castanea sativa*

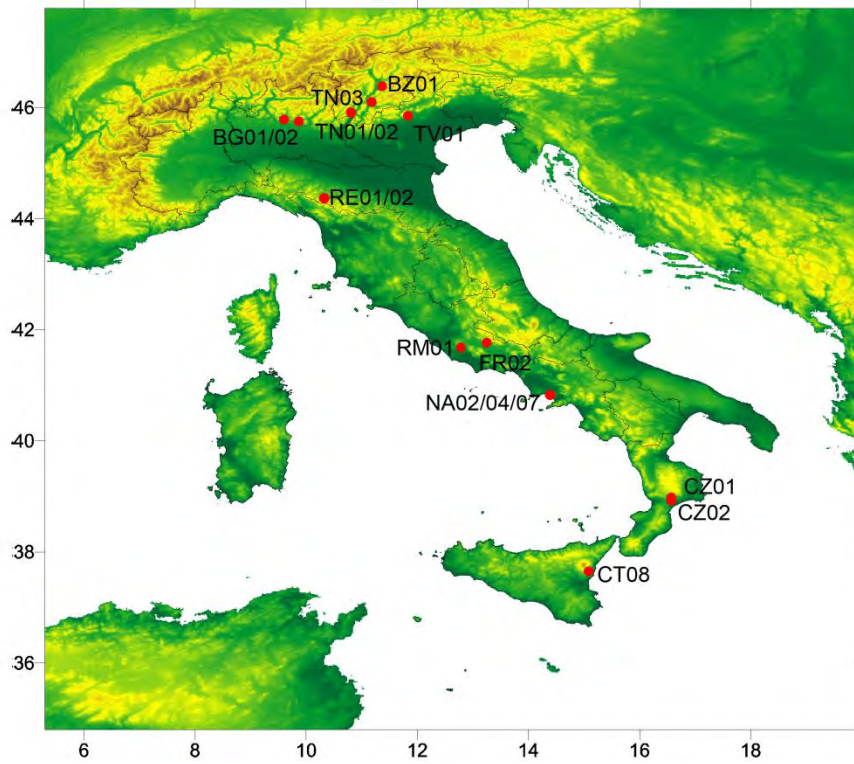


Fig. 13– Punti di osservazione per *Castanea sativa* Miller. Observational sites for *Castanea sativa* Miller.

IMMAGINI DELLE FASI FENOLOGICHE OSSERVATE *Castanea sativa*



BBCH697



BBCH69



BBCH69



BBCH71



BBCH71

Foto di: M. Bonanno (ISAFOM)

PROSSIMA EMISSIONE - NEXT ISSUE

Giovedì 13 Luglio / Thursday July 13



RETE RURALE NAZIONALE

Autorità di gestione
Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali
Via XX Settembre, 20 Roma

www.reterurale.it
reterurale@politicheagricole.it
@reterurale
www.facebook.com/reterurale